



Servizio turismo e sport
Ufficio ricettività e professioni turistiche

PROVA ATTITUDINALE
PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI ABILITAZIONE PER
MAESTRO DI SCI DELLE DISCIPLINE ALPINE

Passo Brocon (TN), 3, 4 e 5 marzo 2026

Il giorno **13 febbraio 2026** scade il termine per la presentazione della domanda di iscrizione alla prova attitudinale per l'ammissione ai corsi di abilitazione per **maestro di sci delle discipline alpine**.

(1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA

Alla prova è ammesso chi risulta in possesso, alla data del **13 febbraio 2026**, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea; possono chiedere di essere ammessi alla prova anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, che hanno regolarizzato la loro posizione ai sensi della normativa vigente in materia di immigrazione;
- b) maggiore età;
- c) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media); per i titoli di studio conseguiti in altri Stati si applica quanto specificato in seguito;
- d) immunità da condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e) idoneità fisica attestata da certificato medico per attività agonistica specifico per lo sci alpino (slalom speciale / slalom gigante); Il certificato dell'idoneità agonistica dovrà estendere la propria validità almeno sino al giorno della prova attitudinale. Qualora abbia scadenza antecedente tale data, almeno sette giorni prima dello svolgimento della prova attitudinale dovrà essere prodotto un nuovo certificato la cui validità ricomprenda il giorno della prova.

Il Servizio competente in materia di turismo e sport provvederà all'accertamento dei suddetti requisiti e disporrà in ogni momento, l'esclusione dalla prova dei candidati in difetto dei requisiti prescritti.

Chi, nel triennio antecedente la domanda d'iscrizione alla prova attitudinale, abbia fatto parte ufficialmente delle squadre nazionali delle discipline alpine, è esonerato dal sostenerla (vedi modulo comunicazione allegato).

L'appartenenza alla squadra nazionale deve essere attestata dalla Federazione Italiana Sport Invernali.

La presentazione della comunicazione preventiva per l'ammissione ai corsi ed esami di maestro di sci delle discipline alpine deve essere presentata entro il 13 febbraio 2026. (**la presentazione della comunicazione preventiva consente l'ammissione diretta ai corsi di formazione che iniziano esclusivamente nell'anno 2026**).

Anche la comunicazione preventiva per l'ammissione ai corsi ed esami di cui sopra deve essere presentata esclusivamente on line con le modalità indicata al seguente punto 2.

(2) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla prova, per la quale è prevista l'imposta di bollo (16,00 euro), deve essere presentata esclusivamente online tramite autenticazione del candidato richiedente con SPID, CIE, CPS/CNS mediante accesso alla piattaforma digitale disponibile sulla pagina web (<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Diventare-Maestro-di-sci>), entro il **13 febbraio 2026**.

Si precisa che la modalità di presentazione della domanda online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa, ad esclusione dei cittadini stranieri per i quali risulta impossibile ottenere gli accrediti di cui sopra.

L'applicazione della marca da bollo sulla domanda dovrà risultare dall'inserimento degli estremi (giorno e ora di emissione, identificativo a 14 cifre) nel modulo digitale di domanda.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita);
- b) il comune di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico, nonché l'eventuale diverso recapito relativo al domicilio;
- c) gli eventuali titoli abilitativi che danno diritto a crediti.

Il candidato deve dichiarare inoltre, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media), specificando l'anno di conseguimento e l'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza, nonché la dichiarazione di valore del Consolato italiano dalla quale risulti il valore degli studi compiuti all'estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce) e la validità ai fini della prosecuzione degli studi;
- f) di essere immune da condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, oppure l'indicazione delle condanne penali per le quali è intervenuta la riabilitazione;

La partecipazione all'esame comporta il pagamento di una quota di iscrizione di:

- Euro 230,00 (duecentotrenta/00) per il candidato residente in un comune della provincia di Trento;
- Euro 330,00 (trecentotrenta/00) per il candidato non residente in un comune della provincia di Trento da effettuare entro il giorno 13 febbraio 2026, tramite pagoPa – il nodo nazionale dei pagamenti elettronici – collegandosi all'indirizzo web mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente “Provincia autonoma di Trento”. In “altre tipologie di pagamento” selezionare la voce “T21 - pagamenti maestri di sci”. Si evidenzia la necessità di selezionare “prove attitudinali sci alpino” nell'oggetto del pagamento.

Penale l'esclusione dalla prova, alla domanda devono essere allegati:

- a) **ricevuta dell'avvenuto versamento della quota di iscrizione;**
- b) **certificato medico per attività agonistica (SPECIFICO PER LO SCI ALPINO).**

All'atto dell'invio della domanda dovrà essere dichiarata la presa visione dell'informativa privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2026

In caso di ritiro dalla prova da parte del candidato, anche per cause di forza maggiore, esclusione o non ammissione per difetto dei requisiti richiesti, la quota di iscrizione non verrà rimborsata.

Il Servizio turismo e sport non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi tecnici o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

(3) PROGRAMMA D'ESAME

La prova attitudinale si compone di un **esame pratico** diretto ad accettare la capacità tecnica e l'attitudine del candidato a svolgere l'attività specifica della professione di maestro di sci.

Il candidato è tenuto a dimostrare una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, centralità della posizione, tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione tra gli arti inferiori e gli arti superiori, capacità di controllo della velocità, dinamicità, giusta interpretazione delle dimensioni degli archi e buon adattamento della sciata alla diversa morfologia del terreno ed alle condizioni ambientali.

Il candidato deve obbligatoriamente partecipare a tutte le giornate previste per le singole fasi dell'esame pratico.

Non sono ammesse assenze per nessun motivo, pena l'esclusione dalla prova.

È richiesto l'uso obbligatorio del casco omologato per lo sci alpino in tutte le prove.

E' inoltre richiesto l'utilizzo obbligatorio di pantaloni intimi resistenti al taglio, come previsto dalle nuove norme incluse nell'Agenda degli sport invernali 2025 – 2026 FISI, per accedere alla prima fase delle prove attitudinali ovvero alla prova di slalom gigante cronometrato. Saranno effettuati controlli a campione durante la prova.

L'esame viene attuato con le modalità di seguito indicate:

PRIMA FASE

È articolata su una o più giornate, a seconda del numero di candidati iscritti; il candidato è tenuto ad eseguire il seguente esercizio:

- slalom gigante cronometrato;

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini e 25% per le donne del tempo di riferimento. Il tempo di riferimento verrà calcolato assumendo il miglior tempo "parametrato" fatto registrare dagli apripista (se più di uno) o il tempo dell'apripista (se unico). Nel caso in cui l'apripista non concluda la prova è data facoltà allo stesso di ripeterla (anche più volte).

Tale prova potrà essere ripetuta da **parte del candidato (una sola volta)** in caso di caduta, salto di porta o esito negativo nel primo slalom gigante.

I candidati che superano la prova di slalom gigante avranno diritto ad accedere alle fasi successive.

Si fa presente che il tempo "ufficiale" di arrivo della prova cronometrata, è quello risultante dalla classifica di fine prova (rilevato dalla strisciata emessa dal cronometro) e non quello che compare sull'eventuale tabellone presente all'arrivo della pista.

Si esclude che tale prova cronometrata possa valere quale Eurotest (prova formativa comune tecnica).

SECONDA FASE

È articolata su una o più giornate, a seconda del numero di candidati ammessi; il candidato è tenuto a dimostrare la sua capacità tecnico-motoria alla Sottocommissione Tecnica, attenendosi alle indicazioni della medesima.

TERZA FASE

È articolata su una o più giornate, a seconda del numero di candidati ammessi; il candidato è tenuto ad eseguire gli esercizi:

- serie di curve ad arco medio;
- serie di curve ad arco corto;
- prova libera.

Qualora le condizioni meteorologiche, ambientali od organizzative non consentano la regolare esecuzione dei suddetti esercizi o non sia garantita la totale sicurezza dei candidati l'Amministrazione provinciale sentita la Sottocommissione Tecnica può decidere di:

- a) anticipare/posticipare di uno o più giorni lo svolgimento della prova o di alcune fasi della stessa;
- b) anticipare/posticipare lo svolgimento dell'intera prova a data da destinarsi;
- c) sostituire uno o più esercizi con altri, anche di diverso livello tecnico;
- d) sopprimere uno o più esercizi;
- e) sospendere le prove;
- f) annullare le prove.

Supera la prova attitudinale il candidato che riporta un punteggio medio complessivo non inferiore a 6/10 (sei decimi) nella prova pratica (3° fase).

È esonerato dal sostenere la prima fase della prova attitudinale (slalom gigante cronometrato) e quindi essere ammesso direttamente alla seconda fase, il candidato con punteggio uguale o inferiore a 100 punti FIS per i maschi e 85 punti FIS per le femmine, acquisiti in almeno una specialità tecnica (slalom o gigante), e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso (anno 2025 - 2026), alla data del 13 febbraio 2026. Gli interessati dovranno pertanto allegare idonea documentazione.

Potranno accedere ai corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione di maestro di sci delle discipline alpine i primi quaranta candidati secondo la graduatoria di idoneità risultante dalla prova attitudinale. Con l'obiettivo di assicurare la partecipazione ai corsi di abilitazione per maestri di sci al maggior numero di candidati idonei, potranno essere adottate misure compensative tra il numero dei partecipanti ai corsi delle singole discipline. Il numero potrà subire altresì aggiornamenti in relazione alle risorse aggiuntive che risultassero disponibili.

Gli ulteriori candidati idonei potranno essere ammessi alla frequenza del ciclo formativo successivo, qualora istituito.

(4) CREDITI

Ai fini del raggiungimento della votazione minima richiesta per il superamento della terza fase dell'esame pratico, al candidato residente in un comune della provincia di Trento, sono attribuiti i seguenti punteggi, da aggiungersi al voto conseguito nella terza fase dell'esame pratico medesimo, nella misura massima complessiva di 0,39 decimi:

- 0,25 decimi, se in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida alpina-maestro di alpinismo o di aspirante guida o di maestro di sci di altra disciplina;
- 0,07 decimi, se in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna o di territorio;
- 0,07 decimi, se in possesso di certificazione linguistica riconosciuta dal sistema di classifica "Common european framework of reference for languages" del Consiglio d'Europa, di livello B1, rilasciata da soggetti esaminatori ALTE (Association of language testers of Europe); nell'ipotesi di certificazioni attestanti la conoscenza di più lingue straniere, il punteggio è elevato alla misura massima di 0,14 decimi.

Il possesso dei titoli sopra indicati deve essere dichiarato dal candidato nella domanda di iscrizione alla prova, alla quale deve essere allegata la corrispondente documentazione.

(5) ESONERO E CREDITI AGGIUNTIVI

Il candidato residente da almeno 5 anni in un comune della provincia di Trento ed in possesso dell'abilitazione di guida alpina-maestro di alpinismo o di maestro di sci delle discipline del fondo o delle discipline dello snowboard, è ammesso direttamente alla seconda fase dell'esame pratico della prova attitudinale.

Inoltre, ai fini del raggiungimento della votazione minima richiesta per il superamento dell'esame pratico (terza fase), al candidato indicato al precedente comma è attribuito un credito di 0,50 decimi, da aggiungersi al voto conseguito nell'esame pratico medesimo:

I punteggi attribuiti ai sensi dell'articolo 4 *CREDITI* e dell'articolo 5 *CREDITI AGGIUNTIVI* sono cumulabili fra di loro nella misura massima di 0,50 decimi.

Il possesso dei titoli sopra indicati deve essere dichiarato dal candidato nella domanda di iscrizione alla prova, alla quale deve essere allegata la corrispondente documentazione.

(6) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Le comunicazioni ai candidati, la convocazione dei medesimi e la pubblicazione degli esiti dell'esame pratico saranno pubblicati nel sito internet:

<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Turismo-e-sport/Professioni-turistiche>

Non sono previste altre modalità di comunicazione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere assunte direttamente presso l’Ufficio ricettività e professioni turistiche tel. 0461/49.65.64 – 49.65.60 o all’indirizzo e-mail ufficio.ricettivita.professionitur@provincia.tn.it, o sul sito internet www.turismo.provincia.tn.it nella sezione “Professioni turistiche”.